

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3740 del 21/07/2023
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. TUTTOMEETING S.R.L. con sede legale in Comune di Riccione (RN), Via Milano n.11. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per scarico derivante da struttura ricettiva alberghiera sita in Comune di Verghereto, Loc. La Cella di Sant'Alberico.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3881 del 21/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventuno LUGLIO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59.TUTTOMEETING S.R.L. con sede legale in Comune di Riccione (RN), Via Milano n.11. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per scarico derivante da struttura ricettiva alberghiera sita in Comune di Verghereto, Loc. La Cella di Sant'Alberico.

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 e s.m.i. con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i.;
- L.26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 23/05/2023, così come successivamente integrata volontariamente in data 25/05/2023, acquisita ai Prott. Unione 18069 e 18337 e da Arpae ai PG/2023/90151 e PG/2023/95438, da **TUTTOMEETING S.R.L.** nella persona del delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Riccione (RN), Via Milano n. 11, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico derivante da struttura ricettiva alberghiera sita in Comune di Verghereto, Loc. La Cella di Sant'Alberico, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Unione 21276 del 19/06/2023, acquisita da Arpae al PG/2023/106825, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Atteso che con nota acquisita in data 14/06/2023 dall'Unione dei Comuni Valle del Savio al Prot. Unione 20574 e da Arpae al PG/2023/106825, il Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane, Area Biodiversità della Regione Emilia Romagna, in merito alla procedura di prevalutazione di incidenza, effettuata dalla Ditta, in quanto l'intervento in oggetto ricade in area ZSC IT4080008 "Balze di verghereto, Monte Fumaolo, Ripa della Moia", si è espresso come segue: "(...) *Espletata la procedura di Prevalutazione di incidenza, dalla quale si evince che l'intervento non determina incidenza negativa significativa sul sito della Rete Natura 2000 interessato, con la presente si comunica l'esito positivo della valutazione di incidenza (...)*";

Dato atto che, in data 06/07/2023 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 23661 e da Arpae al PG/2023/118197;

Considerato che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 3333 del 09/06/2023, acquisita da Arpae al PG/2023/100936, il Comune di Verghereto ha espresso il seguente Nulla Osta: "*Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA Prot. 18146 del 23/05/2023 (3/PAR_AUA/2023), in cui è stato allegato un Documento di Impatto Acustico redatto secondo la L. 447/95, datata 2 Maggio 2023 e redatta dal Tecnico Competente in Acustica (...), in cui è attestato il rispetto dei valori limiti differenziali di immissione, determinati dal contemporaneo utilizzo delle sorgenti più rumorose tra quelle complessivamente analizzate (Punto 1 e Punto 2) rispetto ai valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, si prende atto di tale Relazione in merito all'impatto acustico dell'attività in oggetto e si esprime il proprio Nulla Osta a condizione siano rispettati gli orari di lavorazione (lavorazione solo nel periodo diurno), le sorgenti di rumore, i ricettori sensibili e le condizioni di lavorazione indicate nella suddetta relazione acustica";*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Atto Prot. Com.le 4278 del 20/07/2023, acquisito da Arpae al PG/2023/126854, a firma del Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio del Comune di Verghereto;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di TUTTOMEETING S.R.L., che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Verghereto ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Richiamata la nota PG/2022/143009 del 01/09/2022 con la quale la Dirigente ha delegato il Dott. Ing. Federica Milandri, durante i periodi di assenza dal servizio di Cristina Baldelli, relativamente alle attività di cui al D.P.R. 59/2013, alla firma degli atti e dei documenti necessari per la conclusione degli stessi;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Federica Milandri, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **TUTTOMEETING S.R.L.** (C.F./P.IVA 03486160405) con sede legale in Comune di Riccione (RN), Via Milano n. 11, **per lo scarico derivante da struttura ricettiva alberghiera sita in Comune di Verghereto, Loc. La Cella di Sant'Alberico.**

2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto, oltre alla seguente prescrizione relativa all'impatto acustico: ***siano rispettati gli orari di lavorazione (lavorazione solo nel periodo diurno), le sorgenti di rumore, i ricettori sensibili e le condizioni di lavorazione indicate nella Relazione Acustica datata 2 maggio 2023.***
4. **di prendere atto** degli esiti della prevalutazione di incidenza, di cui alla nota del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane, Area Biodiversità della Regione Emilia Romagna, acquisita al PG/2023/106825, così come meglio dettagliati in premessa;
5. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
6. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
7. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Verghereto ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaè è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
9. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Federica Milandri attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpaè ed al Comune di Verghereto per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
Tamara Mordenti

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA

Esaminata la domanda pervenuta il 01/06/2023 (acquisita al Prot. Com.le 31693) all'interno del procedimento per il rilascio di AUA (17/AUA/2023) relativa ai lavori di realizzazione di una struttura ricettiva alberghiera in Loc. La Cella di Sant'Alberico - Comune di Verghereto, intesa ad ottenere l'autorizzazione per lo scarico di acque reflue domestiche, provenienti dall'insediamento ubicato nel Comune di Verghereto in Loc. La Cella di Sant'Alberico, identificato catastalmente al Foglio 48 P.IIa 141;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9 giugno 2003 e successive modificazioni e aggiunte ed in particolare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle ad esse allegate;
- i vigenti regolamenti per gli scarichi non in fognatura;
- il parere ARPAE-ST protocollo n. 22914/2023, acquisito al Prot. Comle. 4141 del 14/07/2023;

CARATTERISTICHE

Titolare dello scarico	TUTTOMEETING S.R.L.
Ubicazione dell'insediamento	Loc. La Cella di Sant'Alberico - Verghereto (FC) (Fog. 48 - Mapp. 141)
Destinazione d'uso insediamento	Struttura ricettiva alberghiera con n. 1 unità abitativa
Potenzialità insediamento	39 A.E.
Tipologia di scarico	Acque reflue domestiche
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Degrassatore ristorante (29 a.e.) Pozzetto sgrassatore da 4000 lt (per ristorante) Degrassatori alloggio privato (4 a.e.) n. 2 pozzetti degrassatori da 250 litri (per alloggio privato) Fossa settica da 8,3 mc Fossa Imhoff esistente da 57 a.e. (Vol. totale 14.150 litri) Filtro batterico aerobico fito-assistito da mc 120 (80 mq* h 1,5m) Sedimentazione finale con Fossa Imhoff da 33 a.e. (Vol. Sed. 1.550 lt, Vol. Dig. 6.650 lt)
Ricettore dello scarico	Fosso della Parella

PRESCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE INTERNA di acque reflue domestiche:

- 1) il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
- 2) le fosse Imhoff ed i pozzetti degrassatori **dovranno essere svuotati con periodicità adeguata e comunque con frequenza non superiore all'annuale**; con la stessa periodicità dovrà essere lavato e svuotato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
- 3) le fosse imhoff, i pozzetti degrassatori ed il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura di terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;
- 4) il filtro batterico aerobico dovrà essere dotato di torrini di ventilazione o aperture idonee a mantenere aerata la massa filtrante;
- 5) Qualora il sistema sia dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un **sistema acustico/visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa**;
- 6) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
- 7) Il responsabile dello scarico dovrà curare ed eventualmente sostituire periodicamente le piante posizionate sull'impianto di fitodepurazione ed il materiale filtrante, in modo tale da garantire con continuità la perfetta funzionalità dell'impianto;
- 8) Per tutto il perimetro dell'impianto dovranno essere costituiti dei piccoli argini in terreno al fine di prevenire il più possibile l'afflusso delle acque piovane di scorrimento all'interno del filtro;
- 9) Almeno due volte all'anno dovranno essere eseguiti idonei lavaggi alle tubazioni di distribuzione onde garantire un perfetto funzionamento del sistema;
- 10) Si raccomanda di non utilizzare delle essenze vegetali del tipo Phragmites spp. in quanto il tipo di apparato radicale a stoloni può otturare il sistema di distribuzione dei reflui;
- 11) **Prima dello scarico proveniente dalle vasche di idromassaggio dovranno essere sospese le clorazioni almeno 2 giorni prima dello svuotamento**;
- 12) Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità Competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
- 13) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione tramite pec, all'Autorità Competente ed all'Agenzia Arpae - SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- 14) Resta fermo che ogni modifica strutturale e/o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzata dall'Autorità Competente, secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.

PRESCRIZIONI E DEL MANTENIMENTO DELLA GESTIONE DELLO SCARICO:

l'autorizzazione è subordinata alle seguenti condizioni:

- 1) entro 30 giorni dalla presentazione della conformità, la presente "Autorizzazione allo scarico" si considera tacitamente confermata se non si rilevano difformità evidenziate da accertamenti svolti a campione e comunicate al Titolare dello scarico unitamente alle prescrizioni e alla tempistica per l'adeguamento, pena la decadenza dell'autorizzazione allo scarico medesima;
- 2) Il Titolare dello scarico deve:
 - a. rispettare le prescrizioni gestionali previste nel parere ARPAE-ST 22914/2023 del 14/07/2023 sottorportate;
 - b. il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;

- c. le fosse Imhoff ed i pozzetti degrassatori **dovranno essere svuotati con periodicità adeguata e comunque con frequenza non superiore all'annuale**; con la stessa periodicità dovrà essere lavato e svuotato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
 - d. le fosse imhoff, i pozzetti degrassatori ed il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura di terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;
 - e. il filtro batterico aerobico dovrà essere dotato di torrioni di ventilazione o aperture idonee a mantenere aerata la massa filtrante;
 - f. Qualora il sistema sia dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un **sistema acustico/visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa**;
 - g. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
 - h. Il responsabile dello scarico dovrà curare ed eventualmente sostituire periodicamente le piante posizionate sull'impianto di fitodepurazione ed il materiale filtrante, in modo tale da garantire con continuità la perfetta funzionalità dell'impianto;
 - i. Per tutto il perimetro dell'impianto dovranno essere costituiti dei piccoli argini in terreno al fine di prevenire il più possibile l'afflusso delle acque piovane di scorrimento all'interno del filtro;
 - j. Almeno due volte all'anno dovranno essere eseguiti idonei lavaggi alle tubazioni di distribuzione onde garantire un perfetto funzionamento del sistema;
 - k. Si raccomanda di non utilizzare delle essenze vegetali del tipo Phragmites spp. in quanto il tipo di apparato radicale a stoloni può otturare il sistema di distribuzione dei reflui;
 - l. **Prima dello scarico proveniente dalle vasche di idromassaggio dovranno essere sospese le clorazioni almeno 2 giorni prima dello svuotamento**;
 - m. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità Competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
 - n. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione tramite pec, all'Autorità Competente ed all'Agenzia Arpa - SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 - o. Resta fermo che ogni modifica strutturale e/o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzata dall'Autorità Competente, secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013;
 - p. regimare le acque di scarico in modo tale da non procurare danni ai terreni stessi e a quelli limitrofi;
 - q. convenientemente allargare, approfondire e opportunamente regimare i fossi di scolo interpoderali/poderali privati che si dimostrino incapaci di contenere l'acqua che in essi confluisce e di smaltirla senza danni a terzi o a cose;
 - r. provvedere all'espurgo di fossi e/o canali privati in modo da renderli sgombri dall'eccessiva vegetazione e da evitare il formarsi di materiali vari che impediscano, anche in caso di intensificazione dei flussi idrici, il naturale deflusso delle acque;
 - s. osservare i vigenti regolamenti per gli scarichi non in fognatura;
 - t. adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento e tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel corpo recettore onde impedire esalazioni moleste e sviluppo di insetti;
 - u. notificare all'Ente ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modifica che interferisca sullo scarico.
- 3) il verificarsi di eventuali malfunzionamenti della rete fognaria per cause riconducibili alla mancata applicazione delle norme tecniche contenute nei vigenti regolamenti per gli scarichi non in fognatura non potranno in alcun modo essere addebitati alla responsabilità del Comune.

Qualora, a seguito della realizzazione di nuovi tratti di fognatura nera o mista, l'edificio venga a trovarsi in condizioni tali da comportare l'obbligo di allacciamento alla fognatura, come stabilito dal Regolamento del

Servizio Idrico Integrato, la presente autorizzazione decadrà di validità e pertanto occorrerà presentare nuova domanda di autorizzazione allo scarico per acque reflue domestiche all'Ente Gestore.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Per quanto non previsto nella presente "Autorizzazione" troveranno applicazione le norme generali, Regionali, Comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- b) la revoca del presente Atto per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite, qualora le ispezioni dell'organo di controllo accertino il mancato rispetto dei parametri di Legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.